



COMUNE DI MALESCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

Deliberazione n. **14** del **30.04.2015**

Soggetta a comunicazione ai capigruppo consiliari

con elenco Prot. n. 1689 del 19.05.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di aprile alle ore 22.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Presenti	Assenti
Sindaco	BARBAZZA Enrico	X	
Assessore	PRELLI Daniele - Vice Sindaco	X	
Assessore	BESANA Claudio	X	
TOTALE		3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **SALINA Dr. Antonella** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BARBAZZA Enrico** – **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con D.Lgs. 126/2014, correttivo ed integrativo del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato , l'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).”;

Richiamato , l'art. 3, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. **La delibera di giunta** di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, **è tempestivamente trasmessa al Consiglio**. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'[art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#):”;

Richiamato , l'art. 3, comma 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d),

anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.”;

Rilevato che nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			126.633,22
RISCOSSIONI	393.751,42	1.714.123,72	2.107.875,14
PAGAMENTI	680.213,12	1.345.719,85	2.025.932,97
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			208.575,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			208.875,39
RESIDUI ATTIVI	887.712,59	597.043,82	1.484.756,41
RESIDUI PASSIVI	472.715,51	785.789,40	1.258.504,91
DIFFERENZA			226.251,50
	AVANZO (+)		434.826,89
	- FONDI VINCOLATI		275.865,48
	- FONDI PER FINANZIAMENTO		
Risultato di amministrazione	SPESE IN CONTO CAPITALE		
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		
	- FONDI NON VINCOLATI		158.961,41

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedura di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che il servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Dato atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze. Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui sono contenute nell'allegato **A - RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1/1/2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015/2017, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi re imputati, se positivo. Tale operazione ha portato a quanto indicato nell'allegato **B - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, con l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, come risulta dall'allegato **C - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1/1/2015 – DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. le variazioni, contenute nell'allegato **D - VARIAZIONI** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017, se approvato (sia quello conoscitivo che quello autorizzatorio) al fine di consentire:
 - a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e spesa degli esercizi successivi;
 - c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi. Il pareggio del bilancio è garantito dall'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata, nel caso in cui la reimputazione delle spese risulti di importo superiore alla reimputazione delle entrate;
 - e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
5. Il ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.

Considerato pertanto, che una componente necessaria del provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui è costituita dalla variazione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, dalla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione, e che le suddette variazioni sono contenute negli allegati al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare le risultanze delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al conto consuntivo 2014;

Visto il parere favorevole espresso in data 30.04.2015 dal Revisore dell'Ente;

Dato atto che è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnico-contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi:

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi al conto consuntivo 2014, come risulta dall'allegato A - RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che la fonte di copertura di tutti i residui passivi eliminati, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è costituita da entrate proprie dell'ente;
3. Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1/1/2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, come risulta dall'allegato B - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1/1/2015 come risulta dall'allegato C - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1/1/2015 – DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. Di approvare le variazioni, come risultanti dall'allegato D - VARIAZIONI che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui e passivi, l'applicazione tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
6. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di procedere al ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei residui;
7. Di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio comunale così come previsto dall'art. 3 comma 8 e al punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
8. Di trasmettere tempestivamente al Consiglio la presente delibera ed i relativi allegati.

Parere di regolarità tecnica e contabile

Visto: con parere favorevole

Data: 30.04.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Sartori Paola

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to BARBAZZA Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000,N. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 19.05.2015, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000,N. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on-line il giorno 19.05.2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Li, 19.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SALINA Dr. Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000,N. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

SALINA Dr. Antonella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Malesco, li 19.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

SALINA Dr. Antonella